

FOOD LOVERS

Doggy bag anche in Italia, PURCHÉ SIA TRENDY

Arriva in Italia il primo prototipo di doggy bag tutto nostrano, la borsetta antispreco per portare a casa gli avanzi dal ristorante. Quest'abitudine, che il 41% degli italiani si vergogna di far sua, all'estero è diffusa già da decenni, con capofila gli Stati Uniti. La doggy bag, infatti, fu inventata proprio dagli americani nel periodo della Seconda Guerra Mondiale quando si diffuse spontaneamente l'abitudine di portar via tutto ciò che era considerato uno scarto alimentare per darlo al cane. Secondo uno studio di Waste Watcher - Osservatorio nazionale sugli sprechi di Last Minute Market/Swg - nonostante tre italiani su quattro siano consapevoli che il cibo o il vino avanzati al ristorante rappresentino uno spreco che può essere evitato, nel bel paese la doggy bag rimane ancora un tabù.

Che fare dunque? A rompere gli indugi ci sta pensando il progetto *Doggy Bag - Se avanzo mangiatemi* nato dalla collaborazione tra **Comieco** e Slow Food che vuole trasformare un problema in opportunità e far partire anche in Italia una rivoluzione culturale.

Il progetto è il frutto del lavoro di un team di professionisti chiamati a di-



INFO
Slow Food
www.slowfood.it
Comieco
www.comieco.org

segnare e realizzare un contenitore per alimenti «d'autore» e alla moda che, a partire dallo scorso novembre, viene fornito gratuitamente, per un periodo di tempo, ad un gruppo di ri-

storatori romani.

A questo punto non resta che rompere gli indugi e chiedere la vostra doggy bag all'ultimo grido.

by Isabella Storti



Il progetto Doggy Bag - Se avanzo mangiatemi, ideato da **Comieco**, in collaborazione con Slow Food Italia, vuole far partire anche in Italia una rivoluzione culturale/The project named 'Doggy Bag - Se avanzo mangiatemi' (if I'm left over, eat me), developed by **Comieco** in collaboration with Slow Food, has the objective of launching a cultural revolution in Italy

Doggy bags reach Italy, as long as they're cool

The first doggy bag prototype has reached Italy, an entirely home-grown product, the waste-preventing container enabling diners to take back home what they didn't finish after their meal out. This habit, that 41% of Italians say they would be too ashamed to perform, has been popular abroad for decades, starting from the United States. The doggy bag was in fact invented by the Americans during the Second World War, when the idea of bringing all types of food waste home to give to the dog de-

veloped spontaneously. Even though, according to a study by Waste Watcher, Italian waste observatory run by Last Minute Market/Swg, three out of every four Italians are aware of the fact that food or wine left over at the restaurant is a form of wastage that could be avoided, in this country, the doggy bag is still something of a taboo. Is there a solution? One idea has come from the project named 'Doggy Bag - Se avanzo mangiatemi' (if I'm left over, eat me) developed by Slow Food in collabo-

ration with **Comieco**, with the objective of transforming a problem into an opportunity, and launching a cultural revolution in Italy.

The project is the result of work by a team of professionals who were asked to design and create a fashionable, 'designer' food container, which from November 2015 will be supplied free of charge, for a certain period of time, in a group of restaurants in Rome.

So, now there is no excuse. Just ask for your super-cool doggy bag.